









Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive

VINITALY 2024 Verona, 14 - 17 aprile 2024

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Decreto n. 1344 del 11 Dicembre 2023 BURC n. 88 del 11 Dicembre 2023

FAQ

1. Il rappresentante legale dell'impresa non ha lo SPID. L'impresa può manifestare interesse a partecipare alla manifestazione?

L'accesso alla piattaforma è possibile solo previa autenticazione attraverso SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi. Si segnala, nel caso in esame, che esiste la possibilità per il rappresentante legale dell'impresa di effettuare una delega (con firma digitale o con firma analogica più copia della carta di identità) ad un soggetto, anche estraneo all'impresa, che sia munito di SPID o di altra forma di autenticazione consentita e che possa quindi presentare la domanda in nome e per conto dell'imprenditore.

2. Come si può presentare istanza di partecipare in forma associata (ATI – Associazione Temporanea d'Impresa, Associazioni di produttori, Reti d'impresa, ecc.)?

Nel caso in cui le aziende che costituiscono un raggruppamento temporaneo abbiano già conferito il mandato collettivo con rappresentanza ad uno di esse e tale mandato risulti da **scrittura privata autenticata** (come previsto dall'art. 68 del D. Lgs. 36/2023), l'azienda mandataria può presentare domanda quale impresa capofila dichiarando in fase di domanda di voler partecipare mediante un raggruppamento di imprese e allegando la scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento.

Nel caso in cui il mandato di rappresentanza non sia stato ancora autenticato, devono presentare la domanda <u>tutte le aziende</u> che costituiranno il raggruppamento temporaneo e che intendono partecipare al Vinitaly. Pertanto, ogni azienda dovrà dichiarare in fase di domanda di voler partecipare mediante raggruppamento di imprese e tutte dovranno allegare il medesimo atto di costituzione del raggruppamento da autenticare. Nella fase istruttoria della domanda, verrà richiesto alle aziende di trasmettere la **scrittura privata autenticata** del raggruppamento pena esclusione dalla collettiva.

Per scrittura privata autenticata si intende "la sottoscrizione autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato" art. 2703 c.c.











Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive

3. Nel caso in cui l'impresa non ha una produzione DOP o IGP e non sia in possesso di nessuno degli altri elementi di valutazione previsti dall'Avviso (riconoscimenti delle guide enologiche, sito aziendale plurilingue, numero di addetti al 31/12/2022 maggiore di 2, Partecipazione ad almeno 1 fiera all'estero, Possesso di certificazioni ISO 14001, EMAS o ISO 50001, di certificazione SA 8000, di rating di legalità, di certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2001, di certificazione di qualità - ISO 9001 di status di impresa femminile o giovanile) può ugualmente partecipare?

L'impresa in esame, in linea teorica, può partecipare. Tuttavia, si ricorda che è necessario ottenere almeno 5 punti affinché la domanda sia considerata ammissibile.

- 4. In fase di presentazione della domanda occorre allegare la ricevuta di pagamento del contributo di compartecipazione dovuto alla camera di commercio competente per territorio?
 - No, il contributo dovrà essere pagato solo dopo aver ricevuto comunicazione di ammissione alla collettiva e con le modalità e i tempi che saranno indicati.
- 5. Sono un produttore di vino IGT. Cosa devo allegare per comprovarlo? La certificazione è infatti rilasciata solo per i vini D.O.C. e D.O.C.G.?

Ai sensi del D.M. del 12 marzo 2019, il detentore di una partita di vino che intende ottenere la certificazione a DOCG o a DOC presenta apposita richiesta di esame analitico e ad esame organolettico e ottiene apposita certificazione.

Per le partite di vini IGT, invece, la verifica è limitata all'esame chimico-fisico ed è effettuata direttamente dalla struttura di controllo mediante controlli a campione.

Pertanto, laddove l'impresa non fosse in possesso di alcuna certificazione che attesti l'IGT, potrà produrre documentazione sostitutiva, se in possesso, ovvero, in alternativa, un estratto del SIAN, il sistema informativo messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.

In ogni caso, la Regione Campania controllerà la documentazione prodotta mediante una consultazione del database dell'organismo competente per la certificazione dei vini DOC e DOCG e il riconoscimento dei vini IGT prodotti in Campania e imbottigliati nel 2022.